

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

VERCELLI E BIELLA

Proprietà Fondiaria, rinnovo delle cariche sociali per il 2025-2027: Brigitta Sarasso è il nuovo Presidente



A pagina 5

ISMEA

"Generazione Terra", parte misura per giovani: nel 2026 previsti 120 milioni per acquisto di terreni da assegnare



A pagina 6

GEORGOFILI

A Firenze inaugurato il 273° Anno Accademico, Vincenzini: "La ragione illumina la via del progresso scientifico"



A pagina 9

CONFAGRICOLTURA

Una priorità la gestione delle eccedenze produttive del vino, Giansanti: "Tempi straordinari con misure emergenziali"



A pagina 14

Territorio a rischio e stabilità di bilanci

FRAGILITÀ DA GOVERNARE

di **DARIO CASATI***

L'umanità sta attraversando un tempestoso periodo in cui deve affrontare il ritorno di antichi e mai risolti problemi di grande complessità quasi con improvvisazione, superficialità, mezzi scarsi ed inadatti. Soprattutto con un'evidente carenza di attenzione verso una lungimirante visione prospettica dei tempi in cui i grandi fenomeni "epocali" si verificano generando nuove necessità. Con tutta evidenza ciò si verifica per scelte spesso inconsulte del Presidente Trump e nel Paese guida del mondo, almeno di quello occidentale, ma si deve constatare che qualche cosa di simile avviene anche in altri Paesi e su questioni per certi aspetti di minore complessità.

Le modalità di formazione delle cosiddette "leggi di bilancio" a base di scelte improvvisate, non lungimiranti, senza l'approfondimento dei connessi costi e benefici nell'immediato e nel lungo periodo a fronte di problemi di ben diversa

entità e delle conseguenti ricadute in orizzonti temporali più ampi di quelli della gestione di breve periodo, mostrano un costante contrasto fra una gestione oculata ed una più schiava delle pressioni del momento. Le risorse economiche realmente libere sono modeste, mentre il grosso della spesa è reso obbligato dalle scelte precedenti. Per intenderci un conto è la questione delle (modeste) misure per contrastare costo della vita e dell'energia, altro è possedere una corretta visione delle ricadute future e delle cause remote che condizionano l'attuale fase di incertezza e di arresto della crescita economica.

A maggior ragione e cercando di sfuggire ai vincoli della gestione quotidiana si deve pensare a fenomeni di lungo periodo e ad eventi come frane epocali, inondazioni ricorrenti, imponenti movimenti tellurici che colpiscono un Paese geologicamente "giovane" come il nostro.

*Professore Emerito
Università degli Studi di Milano

CONTINUA A PAGINA 2

Tavola rotonda per l'80° Anniversario della Federazione Nazionale
A "Casa Verdi" la Proprietà si racconta

Nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dell'80° Anniversario della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria, si è tenuta il 21 aprile scorso a Milano presso la Fondazione Giuseppe Verdi, in coda all'Assemblea, la Tavola rotonda sul tema "La Proprietà Fondiaria si racconta".

Nello scenario di estrema bellezza di "Casa Verdi" che unisce storia, cultura e musica, i lavori sono stati aperti con i ringraziamenti alla Direttrice della Fondazione, Danila Ferretti per la collaborazione fornita nell'organizzazione dell'evento. L'incontro, moderato dal Direttore della Proprietà Fondiaria Antonio Oliva, è entrato nel vivo con il saluto di Roberto Ruozi, Presidente

della Fondazione, e l'introduzione di Claudio Biscaretti di Ruffia, Presidente della Federazione. Il Presidente Ruozi nel suo intervento ha illustrato la figura di Giuseppe Verdi come proprietario agricolo. Si è quindi soffermato sulle caratteristiche della Casa di Riposo che venne costruita e finita verso la fine del XIX secolo.

Il Presidente Biscaretti ha ricordato che una parte significativa della base associativa della Proprietà Fondiaria è costituita da Enti, come la Fondazione Giuseppe Verdi che ha ospitato l'iniziativa, per i quali l'affittanza agraria costituisce una risorsa economica essenziale per attivare e sostenere le diverse attività che essi promuovono sul territorio e che vanno a benefi-



cio dell'intera collettività. La Tavola rotonda è proseguita, in modalità conversazione, con gli interventi di Giuseppe Visconti, Presidente d'Onore della Federazione Nazionale e Biancamaria Longoni, Responsabile Pubbliche Relazioni di Casa Verdi. Nello spazio "Gli Associati si raccontano" sono intervenuti Achille Lanzarini, Direttore Generale Patrimonio Fonda-

zione Ca' Granda, e Andrea Magarini, Direttore Area Food Policy del Comune di Milano. L'iniziativa si è conclusa con un intermezzo musicale e una interessante visita guidata a "Casa Verdi e i suoi tesori": il tutto avvolto dalla magica atmosfera verdiana che ha trasmesso ai partecipanti una grande emozione.

A pagina 4

Assemblea con relazione del Presidente Biscaretti su sfide future del mondo rurale
Federazione Nazionale, ribadito ruolo centrale della terra

“La ricorrenza nel 2026 dell'80° Anniversario della Proprietà Fondiaria dovrà rappresentare l'occasione per ribadire l'importante ruolo svolto dalla nostra Organizzazione nella rappresentanza dei proprietari concedenti la terra in affitto”. Lo ha rimarcato il Presidente della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria, Claudio Biscaretti di Ruffia, nel corso dell'Assemblea che si è tenuta il 21 aprile scorso a Milano nella splendida cornice della Fondazione Giuseppe Verdi. Il Presidente Biscaretti, nella sua ampia ed articolata relazione, dopo un breve excursus storico sugli 80 anni di vita della Federazione, si è soffermato sull'importanza delle convenzioni di affittanza agraria in deroga alla normativa vigente e ha rivolto quindi lo sguardo alle sfide future alle quali è chiamata la proprietà agricola.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 3

Gli 80 anni della Proprietà Fondiaria

UNA STORIA DA RACCONTARE

di **ETTORE CANTÙ***

Ottanta anni: un lungo cammino percorso con dignità, con tenacia e con passione nella difesa della proprietà privata della terra, riconosciuta dalla Carta Costituzionale della Repubblica con qualche vincolo di troppo ed esposta al vento dell'ideologia e della demagogia. Così la Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria ha affrontato il lungo percorso fra tempi difficili e male interpretati contrasti di interessi, retta da uomini di grande prestigio, coscienti della necessità di difendere un principio e un va-

lore economico in un mondo in frenetica evoluzione. Non è facile ricordare i primi anni del cammino, avendovi assistito dalla posizione laterale di chi, come il sottoscritto, ha vissuto quegli anni a fianco di personaggi così autorevoli dalle fila della Confagricoltura, (come giovane Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori di Pavia) Associazione madre e poi sorella della Proprietà Fondiaria. Il mio ricordo va al primo periodo di vita della Federazione che rappresentava i proprietari con terre in affitto,

*Dottore Agronomo e Presidente Onorario Società Agraria di Lombardia

Continua a pagina 3

PARTE SECONDA

"IN CAMPAGNA SI NARRAVA"
Nel fitto della boscaglia

Adelaide Ricci

A pag. 5

DALL'EUROPA

Ue - Australia: via libera ad accordo di libero scambio

Camilla Matteucci

A pag. 7

LEGALE

Contratti agrari, diritto di prelazione sull'affitto

Silvia Pagliazzo

A pag. 12

VINITALY

Il vino italiano tra mercati e nuove tendenze

Anna Caccia Dominioni

A pag. 13



La Copertina

TAVOLA ROTONDA: “La Proprietà Fondiaria si racconta” Milano, Martedì 21 aprile 2026 - Fondazione Giuseppe Verdi



“C’era una volta e c’è ancora...”

“C’era una volta e c’è ancora una bellissima realtà organizzativa che rappresenta chi la terra, non coltivandola direttamente, la possiede e la concede in affitto agli agricoltori, dando così valore ad un patrimonio fondiario sotto l’aspetto produttivo, ambientale e sociale”.

Potrebbe iniziare così il racconto sulla presenza della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria nel mondo rurale.

Un racconto tra passato, presente e futuro che parte da lontano e guarda alle nuove sfide con rinnovato impegno e professionalità nella profonda convinzione che *“la terra non è solo di chi*

la coltiva ma anche di chi la possiede”, con tutti i risvolti positivi che ne derivano per l’intera società, in termini anche di sicurezza alimentare, sostenibilità e benessere sociale.

Con il 2026 la Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria è entrata infatti negli 80 anni di vita, avendo iniziato la propria attività nel lontano 1946 nella rappresentanza dei proprietari concedenti la terra in affitto.

“Oggi come ieri, orgogliosi di essere proprietari di terra, guardando al domani per le generazioni future”: sarà questo il “cuore pulsante” delle iniziative programmate per la ricorrenza.

